



IANVA

La Ballata Dell'Ardito

Label – Antica Fonografia “Il Levriero” (LEV- 01)

Formato: **CD Single**

n.cat: **LEV/01**

Data di Uscita: **28 Febbraio 2005**

Il progetto IANVA (aperto e in continua evoluzione) nasce dall'incontro di musicisti di diversissima estrazione accomunati dall'esigenza di restituire un senso a concetti quali “passionalità”, “ardimento”, “dignità”; e, su tutto, animati dalla volontà di preservare quelle poche ma ottime cose proprie della sensibilità italiana di un tempo antecedente a quel processo di azzeramento instauratosi negli ultimi due decenni. Si va da Mercy e Francesco La Rosa - già con Malombra, Il Segno Del Comando e Helden Rune, gruppi che hanno caparbiamente mantenuto la loro adesione agli stilemi di un certo dark sound che si potrebbe definire di “vecchia scuola” - ; a Stefania T. D'Alterio (ex Wagooba, peculiare combo cinematografico-rétro sul filo dell'ironia) che si occupa da anni di cultura dell'apocalisse e weirdness per svariate testate e pubblicazioni nazionali e non; ad Argento e Azoth, titolari della più prestigiosa formazione black metal nazionale che va sotto il nome di Spite Extreme Wing (senza per altro dimenticare l'altrettanto basilare combo Antropophagus); a validi musicisti dal background di conservatorio come Fabio Gremo, Fabio Fabbri, Giuseppe Spanò e Riccardo Casazza; fino a svariati contributi esterni ed extramusicali sempre orbitanti all'interno del concept primario, del tutto sulla medesima lunghezza d'onda del nucleo principale. Tutte questi diversi percorsi, mai rinnegati né accantonati, concorrono però solo minimamente nell'impianto sonoro di IANVA, volutamente consoni ai temi trattati e alla propria irrinunciabile italianità musicale, con influenze variegata che spaziano dalla prima ed eccellente new wave italiana - con intenti da classifica -, a Maestri dell'Arte Pura Della Sonorizzazione (quali Ennio Morricone, Bruno Nicolai, Armando Trovajoli, Franco Micalizzi, Stelvio Cipriani, Guido e Maurizio De Angelis...); con un occhio di riguardo verso indimenticati protagonisti come Scott Walker e Marc Almond e autori quali Fabrizio De Andrè, Piero Ciampi e Jacques Brel. Non mancano, inoltre, accenni a vecchi amori mai sopiti, quali quelli per le ballad notturne glitterate e grezze del più decadente glam di filiazione britannica, e per figure totem del mainstream tricolore dei sabati sera d'antan (Mina, Ferri, Milva, Battisti). Unica concessione all'“attualità”, qualche sporadica e leggera venatura riconducibile alle migliori e più raffinate firme dell'attuale folk noir arricchisce il peculiare mélange che costituisce l'ossatura di un suono e un immaginario passato, eppure proiettato nel futuro: archeofuturista, appunto.



La Ballata Dell'Ardito

(Mercy - arr. IANVA) - Primo estratto da "Disobbedisco!"

In cui s'introduce il protagonista maschile: Magg. Cesare Renzi del IX Reparto Arditi, pluridecorato eroe di guerra "dalla bocca amara e dall'animo di patriarca isolano", attualmente a capo del servizio interno di sicurezza della Libera Repubblica Di Fiume, e "preda naturale" di Elettra Stavros...

Un Sogno D'Elettra

(D'Alterio - Mercy) - Out-take di "Disobbedisco!"

In cui s'introduce la protagonista femminile: Elettra Stavros, Chanteuse Arqueo-Futurista, Diva della Gaia Fiume occupata, Spia al soldo delle tenebrose plutocrazie, e "preda naturale" del Magg. Renzi...

Amsterdam

(J. Brel)

Doveroso omaggio della Div. IANVA a quattro numinosi "Arditi" disobbedienti: Jacques, Scott, Marc e Duilio

1 & 2 sono stati registrati al ReAbo Studio, situato da qualche parte nei pressi di Genova.

3 è stato registrato live durante la festa privata tenutasi il 22-9-2004, nell'anniversario della Santa Presa di Fiume.

In questa fase operativa sono stati schierati:

Mercy - voce, liriche, concept

Stefania T. D'Alterio - voce, liriche

Argento - chitarre acustiche ed elettriche

Francesco La Rosa - percussioni d'ogni sorta, programmazione macchine

Fabio Gremo - chitarra classica, contrabbasso, programmazione macchine

Azoth - basso elettrico

Fabio Fabbri - tromba

Giuseppe Spanò - pianoforte

Riccardo Casazza - fisarmonica

Registrazioni e mixaggio a cura di Francesco La Rosa.

Grafica e supervisione generale a cura di Massimo Bellucci

Grazie a fiancheggiatori e sodali della Div. IANVA, a tutta la "cricca" genovese e, soprattutto, al M° Claudio Sacilotti per l'ispirazione di 'Un Sogno D'Elettra'.

Per quanti volessero saperne di più sulla vicenda, e sui fatti oscuri e mirabili che vengono narrati nel libro di memorie di Giovanni Laurago "Mai Così Colmo Di Vita", li rimandiamo al lavoro di imminente pubblicazione di IANVA, e ai seguenti recapiti: <http://www.illevriero.it> - info@illevriero.it

In campana! DISOBBEDISCO!